



Mod.2 (Allegato al Mod.1)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza,
il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Via Sallustiana n. 53
00187 ROMA
dgmccvnt.div05@pec.mise.gov.it

OGGETTO: LEGGE N. 388/2000, ARTICOLO 148 - INIZIATIVE DELLE REGIONI A VANTAGGIO DEI
CONSUMATORI – D.M.12 FEBBRAIO 2019 ART. 2 - D.D. 17 GIUGNO 2019

Programma generale di intervento

1. Informazioni generali sul programma

1.1. Titolo

Potenziamento degli sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore

1.2. Ambiti tematici

Il programma, ai sensi dell'art. 4 decreto del D. D. 17 giugno 2019 con riferimento alle attività di assistenza, informazione e educazione a favore dei consumatori ed utenti dirette a favorire l'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è incentrato sui seguenti ambiti tematici;

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;



9c0ae3f0



9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D. D. 17 giugno 2019. *Specificare:* azioni in materia di: sviluppo e diffusione della cultura della legalità; tutela delle fasce più deboli della popolazione nei confronti dei raggiri e delle truffe, anche informatiche; sostegno all'educazione finanziaria dei cittadini; sicurezza dei prodotti; contrasto del fenomeno della contraffazione (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

da realizzare attraverso:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

- a. lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. la pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. la consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

1.3. Articolazione del programma

Numero intervento	Titolo (breve)	Soggetto attuatore	Tipologia (*)		Spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2019	
			N	C	SI	NO
1	Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore	Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale	N	C <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO
2	Supporto alle Forze dell'Ordine in tema di anticontraffazione/sicurezza prodotti	Adiconsum Veneto	N <input checked="" type="checkbox"/>	C		
3	Racconta formaggi: alla scoperta del viaggio del latte, dalla mungitura alla trasformazione in formaggio per la tutela dei marchi regionali	Federconsumatori Regione Veneto	N <input checked="" type="checkbox"/>	C		
4	Educazione finanziaria e welfare. Un supporto ai cittadini per una pianificazione di vita "integrata"	Adoc Veneto	N <input checked="" type="checkbox"/>	C		

(*) Barrare N se si tratta di Nuovo Intervento, barrare C se si tratta di Continuazione di intervento già avviato con riferimento alle iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019.

(**) Nell'ipotesi di continuazione di intervento indicare, contrassegnando con SI o NO, se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019, ammissibili solo per gli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019.



9c0ae3f0



1.4. Quadro complessivo finanziario

Copertura costi totali	Importo (Euro)
Ammontare di contributo richiesto	788.959,00
Ammontare di eventuale cofinanziamento	
Compenso per la Commissione di verifica	3.000,00
Totale	791.959,00

1.5. Durata

Numero mesi complessivi: 18 mesi salvo eventuale proroga

Data di avvio stimata: successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento

Data di conclusione stimata: entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento

1.6. Partenariato**Il programma prevede la realizzazione congiunta tra più Regioni?**

No

1.7. Descrivere le modalità di rendicontazione, con eventuali specifici riferimenti normativi regionali

(Inserire testo)

Modalità di rendicontazione secondo quanto previsto dal D.D. 17 giugno 2019 e/o dalla deliberazione della Giunta regionale del Veneto 15 settembre 2014, n. 1694 "Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti regionali alle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte nel Registro regionale di cui all'art. 5 della L.r. n. 27/2009 a sostegno della funzionalità ed organizzazione delle proprie strutture e modalità di rendicontazione dei contributi regionali assegnati alle stesse. Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, art. 6, comma 3", nonché dalle Convenzioni che saranno sottoscritte successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento

1.8. Indicare le modalità e termini di nomina della Commissione di verifica e della determinazione dei relativi oneri di spesa fermo quanto stabilito all'art. 12 del D. D.17 giugno 2019.

(Inserire testo)

Nomina della Commissione di verifica con decreto dirigenziale e determinazione dei relativi oneri di spesa sulla base di quanto stabilito all'art. 12 del D.D. 17 giugno 2019



9c0ae3f0



2. Descrizione del programma

2.1. Descrizione del contesto, degli obiettivi, delle finalità generali e delle categorie di beneficiari

(Descrivere sinteticamente l'intero programma)

Il presente Programma Generale di Intervento, denominato “**Potenziamento degli sportelli e interventi mirati al servizio del cittadino consumatore**”, prevede, in aderenza alle prescrizioni di cui al decreto direttoriale del 17 giugno 2019, una serie di misure mirate all’assistenza, all’informazione e all’educazione a favore dei cittadini consumatori ed utenti in modo diffuso sul territorio regionale mediante il mantenimento, il potenziamento e la riqualificazione del sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori (Intervento n. 1); mediante attività di sostegno alle Forze dell’Ordine in tema di anticontraffazione/sicurezza prodotti (Intervento n. 2); mediante attività di formazione rivolta ai consumatori sull’origine e sulle specificità dei prodotti agricoli regionali, al fine di promuoverne la valorizzazione e favorire la conoscenza delle produzioni di qualità (Intervento n. 3); mediante attività che avvicinino i cittadini ai temi dell’educazione finanziaria, dotando i consumatori e risparmiatori di competenze fondamentali per un utilizzo efficiente e consapevole dei prodotti e servizi offerti dagli intermediari (Intervento n. 4).

I temi oggetto del Programma si pongono in continuità con la programmazione regionale, con particolare riferimento alle azioni in materia di: sviluppo e diffusione della cultura della legalità; tutela delle fasce più deboli della popolazione nei confronti dei raggiri e delle truffe, anche informatiche; sostegno all’educazione finanziaria dei cittadini; sicurezza dei prodotti; contrasto del fenomeno della contraffazione (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

Il Programma, in particolare attraverso gli Interventi n. 1 e n. 4, si pone anche in linea con quanto emerso nel corso della XVII Sessione Programmatica CNCU/Regioni, svoltasi a Macerata nel maggio del 2018 sul tema “*Educazione e Trasparenza Finanziaria: un investimento per i cittadini/utenti*”, nonché con quanto previsto, in materia, dall’articolo 3, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 “*Iniziativa regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l’educazione economica e finanziaria*” e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 27 novembre 2018.

Il contesto socio-economico presenta per il cittadino consumatore notevoli criticità. Perdurano gli effetti della crisi economica, capacità di spesa e clima di fiducia dei consumatori faticano a tornare ai livelli pre-crisi. In questo quadro il consumatore si trova maggiormente soggetto alle insidie e più debole di fronte alle sfide in cui quotidianamente si imbatte, e tra queste: la prevista abolizione del mercato tutelato dell’energia, i frequenti casi di pratiche commerciali scorrette, truffe e raggiri anche nel campo dell’e-commerce, la presenza sul mercato di prodotti non originali o non sicuri, la necessità di effettuare scelte economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, previdenza, per le quali non sempre si ha adeguata preparazione. D’altra parte, il consumatore ha la possibilità di incidere in senso positivo sulle dinamiche socio-economiche attraverso le proprie abitudini e scelte d’acquisto di beni e servizi. In tal senso l’Agenda 2030 richiede il coinvolgimento dei consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili.

Il Programma si propone di incidere in tale contesto garantendo alla generalità dei consumatori veneti un punto di riferimento fermo e sicuro, come lo sportello fisico o virtuale dell’associazione dei consumatori, dove trovare forme di assistenza e consulenza qualificata; promuovendo la formazione, informazione, assistenza dei consumatori, la cultura della legalità, la sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili; contribuendo a garantire ai consumatori l’acquisto di prodotti originali e sicuri mettendo a disposizione delle Forze dell’Ordine e delle Polizie locali degli strumenti utili alle attività d’indagine; formando dei consumatori – in particolare tra coloro i quali detengono il portafoglio familiare - in grado di svolgere una corretta scelta dei prodotti alimentari, nonché oculare scelte economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, previdenza.



9c0ae3f0



Numero Intervento	Descrizione per ciascun intervento
1	<p style="text-align: center;">Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore</p> <p>L'Intervento "<i>Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore</i>" si propone di garantire alla generalità dei consumatori veneti un punto di riferimento fermo e sicuro, come lo sportello fisico o virtuale dell'associazione dei consumatori, dove trovare forme di assistenza e consulenza qualificata. L'Intervento mira non solo al mantenimento, al potenziamento e alla riqualificazione del sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori, ma anche a sostenere iniziative finalizzate alla formazione, informazione, assistenza dei consumatori, alla promozione della cultura della legalità, alla sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili, da realizzarsi a cura delle Associazioni dei consumatori attraverso azioni quali ad esempio lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di sistemi informativi e telematici, la realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi, la realizzazione di incontri pubblici, convegni ed eventi vari sui temi consumeristici.</p> <p>Il contesto socio-economico nel quale l'Intervento andrà ad attuarsi presenta per il cittadino consumatore notevoli criticità.</p> <p>Perdurano gli effetti della crisi economica, capacità di spesa e clima di fiducia dei consumatori faticano a tornare ai livelli pre-crisi. In questo quadro il consumatore si trova maggiormente soggetto alle insidie e più debole di fronte alle sfide in cui quotidianamente si imbatte, e tra queste: la prevista abolizione del mercato tutelato dell'energia, i frequenti casi di pratiche commerciali scorrette, truffe e raggiri anche nel campo dell'e-commerce, la presenza sul mercato di prodotti non originali o non sicuri, la necessità di effettuare scelte economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, previdenza, per le quali non sempre si ha adeguata preparazione. D'altra parte, il consumatore ha la possibilità di incidere in senso positivo sulle dinamiche socio-economiche attraverso le proprie abitudini e scelte d'acquisto di beni e servizi. In tal senso l'Agenda 2030 richiede il coinvolgimento dei consumatori in iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili.</p> <p>Le cronache in tema di infiltrazione del crimine organizzato nel tessuto socio-economico, poi, portano a interrogarsi sul tema della promozione della cultura della legalità e su quale sia il grado di percezione e consapevolezza sull'argomento da parte dei cittadini consumatori.</p> <p>In un simile contesto si inserisce il presidio fornito dalle Associazioni dei consumatori, cui molti cittadini si rivolgono alla ricerca di servizi di informazione e assistenza qualificata offerti a costi relativamente contenuti. In un contesto socio-economico come quello attuale, il lavoro sociale che viene svolto dalle Associazioni dei consumatori rimane per il territorio di straordinaria importanza. Peraltro, un servizio qualificato, di larga accessibilità e capillarmente diffuso quale quello offerto dalle Associazioni dei consumatori con i loro sportelli e iniziative mantiene oggi standard elevati anche grazie al sostegno e all'impulso delle Istituzioni.</p> <p>Per tali motivi la Regione del Veneto, così come avvenuto in occasione dei Programmi Generali di Intervento precedenti, ritiene opportuno continuare ad indirizzare la maggior parte delle risorse messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico al mantenimento, al potenziamento e alla riqualificazione degli sportelli, al potenziamento delle attività/iniziative e alle primarie necessità delle Associazioni dei consumatori.</p> <p>Gli stessi motivi e la rilevanza dei risultati sin qui raggiunti suggeriscono, al fine di garantire la continuità con l'Intervento "<i>Sostegno alle Associazioni dei Consumatori: potenziamento di attività e sportelli</i>" già avviato sulla base di analogo finanziamento approvato dal Ministero per il periodo precedente, di prevedere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.D. 17 giugno 2019, l'ammissibilità di spese sostenute anteriormente all'approvazione del presente Programma da parte del Ministero, purché sostenute dal 1° gennaio 2019.</p> <p>Le attività che le Associazioni dei consumatori potranno indicativamente sviluppare con le risorse messe a disposizione con il presente progetto saranno principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento, potenziamento e riqualificazione degli sportelli fisici e virtuali delle



9c0ae3f0



	<p>Associazioni iscritte al registro regionale (mantenimento degli sportelli esistenti ed eventuali nuove aperture; eventuale aumento degli orari di apertura; correlate necessità tecniche anche relative a sviluppo, gestione e utilizzo di servizi informativi e telematici; personale, relativa formazione e aggiornamento professionale; eventuale supporto di consulenze tecniche o legali che si rendesse necessario);</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione, informazione, assistenza dei consumatori su temi legati al consumerismo, ad esempio attraverso realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi, attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati, realizzazione di incontri pubblici, convegni ed eventi vari; • altre attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale delle Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale ma sempre in linea con quanto previsto dalla normativa statale e regionale in tema di Tutela dei Consumatori. <p>In linea con quanto emerso nel corso della XVII Sessione Programmatica CNCU/Regioni, svoltasi a Macerata nel maggio del 2018 sul tema "<i>Educazione e Trasparenza Finanziaria: un investimento per i cittadini/utenti</i>", particolare attenzione sarà riservata alle attività di assistenza ai cittadini nelle scelte economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, previdenza e alle iniziative di miglioramento qualitativo della relazione fra clientela ed istituti di credito. Ciò anche in linea quanto previsto dalla programmazione regionale in tema di sostegno all'educazione finanziaria dei cittadini, e visti, in materia, l'articolo 3, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 "<i>Iniziativa regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria</i>" e la deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 27 novembre 2018.</p> <p>Per la realizzazione del presente Intervento sarà messo a disposizione l'importo di euro 700.000,00, da ripartirsi esclusivamente tra le Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, della Regione del Veneto, nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una quota fissa pari a euro 35.000,00 a favore di ciascuna Associazione, per un importo complessivo di euro 175.000,00; • una quota variabile a favore di ciascuna Associazione, ripartita in base ai criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 1694 del 15 settembre 2014, per un importo complessivo di euro 525.000,00. <p>Finalità dell'Intervento è fornire formazione, informazione, consulenza e assistenza pronte e corrette alla generalità consumatori, attraverso il mantenimento, il potenziamento e la riqualificazione degli sportelli, la formazione del relativo personale, l'eventuale ricorso a specifiche esperienze e professionalità esterne alle Associazioni dei consumatori, lo sviluppo, la gestione e l'utilizzo di sistemi informativi e telematici, la realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi, attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati, la realizzazione di iniziative, quali incontri pubblici, convegni ed eventi vari, di sensibilizzazione su tematiche consumeristiche, ivi inclusi i temi della promozione della cultura della legalità, nonché della sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili.</p>
2	<p align="center">Supporto alle Forze dell'Ordine in tema di anticontraffazione/sicurezza prodotti</p> <p>La Regione del Veneto è da anni impegnata in attività che promuovono il rispetto e la cultura della legalità, anche attraverso iniziative che prevedono il sostegno all'opera delle Forze dell'Ordine, impegnate nel contrasto alla contraffazione e nella verifica della sicurezza dei prodotti in commercio.</p> <p>L'Intervento, in continuità con quanto già realizzato dalla Regione del Veneto negli ultimi anni, riguarda il contrasto al fenomeno della contraffazione e la sicurezza dei prodotti e ha ad oggetto, in particolare, l'esecuzione delle analisi di laboratorio da svolgersi a seguito delle attività di controllo eseguite a cura delle Forze dell'Ordine, delle Polizie Locali, delle Camere di commercio, delle AULSS del Veneto, prevalentemente su prodotti preventivamente esaminati con l'utilizzo dello spettrometro a raggi X, messo a disposizione da Unioncamere del Veneto.</p> <p>Il controllo di qualità in loco sulle merci viene generalmente effettuato, sia dalle Forze dell'Ordine che da altri enti preposti a tale attività, essenzialmente dal punto di vista amministrativo, sulla base di verifiche documentali (fatture, documenti di trasporto,</p>



9c0ae3f0



	<p>etichettatura) e viene eventualmente integrato da analisi di laboratorio a campione per le verifiche organolettiche.</p> <p>Le prove di laboratorio rappresentano uno strumento essenziale per valutare in modo oggettivo le caratteristiche di materiali e di prodotti, per verificarne ed attestarne la rispondenza a norme, specifiche tecniche, regole e prescrizioni in genere. Tali prove, oltre a richiedere tempi tecnici non sempre rapidi, sono particolarmente onerose in termini economici. Di qui l'importanza di disporre di strumenti tecnici, come lo spettrometro a raggi X, che attraverso un primo esame in tempo reale dei materiali consentano una efficace selezione dei campioni da inviare alle analisi di laboratorio.</p> <p>Le risorse economiche messe a disposizione andranno a coprire i costi necessari per l'effettuazione di analisi di laboratorio, derivanti prevalentemente ma non esclusivamente dall'utilizzo dello spettrometro a raggi X e a supportare quelle attività che, su richiesta delle Forze dell'Ordine, si rendessero necessarie per la lotta alla contraffazione e per la verifica della sicurezza dei prodotti in commercio. Tra le analisi di laboratorio sono comprese anche quelle degli ftalati, in quanto sostanze molto pericolose per la salute soprattutto dei bambini.</p> <p>Obiettivo è contribuire a garantire ai consumatori l'acquisto di prodotti originali e sicuri. Finalità generale la lotta all'illegalità mettendo a disposizione delle Forze dell'Ordine e delle Polizie locali degli strumenti utili alle attività d'indagine. La platea dei beneficiari corrisponde alla generalità dei consumatori.</p>
3	<p style="text-align: center;">Racconta formaggi: alla scoperta del viaggio del latte, dalla mungitura alla trasformazione in formaggio per la tutela dei marchi regionali</p> <p>Il Veneto è la terza regione italiana per produzione di latte; di questo l'85% è trasformato in formaggi, per lo più tipici.</p> <p>Eppure i dati sugli acquisti testimoniano che al Consumatore veneto manca una conoscenza dei formaggi, oltre che del loro preciso ruolo nell'alimentazione; peraltro il corretto impiego di un prodotto alimentare passa attraverso la sua conoscenza.</p> <p>Da qui la necessità di attuare un progetto didattico rivolto al latte e ai formaggi veneti, che approfondisca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli aspetti legati alla filiera produttiva: produzione, trasformazione, conservazione; 2. la storia e gli abbinamenti in cucina dei formaggi veneti; 3. i temi collegati alla qualità, alla rintracciabilità, agli effetti sulla salute; 4. la lettura delle etichette. <p>La finalità del progetto sarà, pertanto, di formazione per i consumatori per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) far loro apprendere le reali caratteristiche della produzione del latte e dei formaggi veneti; b) approfondire le conoscenze di storia e tipicità dei formaggi Asiago DOP; Casatella Trevigiana DOP; Grana Padano DOP; Montasio DOP; Monte Veronese DOP; Piave DOP; Provolone Valpadana DOP; Taleggio DOP oltre che dei formaggi considerati Prodotti Agroalimentari Tradizionali (P.A.T.), che rispecchiano nuove esigenze e tendenze da parte sia dei consumatori, sia dei piccoli produttori locali; c) orientare le loro scelte di acquisto, così da evitare qualunque tipo di illusione qualitativa e nutrizionale. <p>Il progetto tenderà così a creare positive conoscenze delle realtà produttive del latte e dei formaggi veneti, con positivi risultati anche nel favorirne il consumo.</p> <p>Nel contempo sarà attuato un specifico studio sulle modalità di utilizzo dei prodotti lattiero caseari e un esame dei comportamenti negli acquisti.</p> <p>Tramite la strutturazione delle attività, il progetto intenderà raggiungere e focalizzare l'attenzione sull'importanza di una corretta scelta di formaggi per l'alimentazione.</p> <p>Target Group</p> <p>Il gruppo bersaglio saranno i consumatori e, tra questi, saranno identificate quelle persone che, all'interno di famiglie, attuano gli acquisti dei prodotti alimentari.</p>



9c0ae3f0



<p>L'età compresa del target group sarà:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ contenuta tra i 20 e i 65 anni,▪ con reddito familiare medio e medio-alto,▪ livello di istruzione normale, medio e medio-alto. <p><u>Media</u></p> <p>Saranno coinvolti dei media, mediante web e social network, con lo scopo diffondere la conoscenza delle attività del progetto e le iniziative a essa dedicate.</p> <p><u>Didattica</u></p> <p>La corretta comunicazione ai partecipanti ai corsi costituirà il veicolo privilegiato d'apprendimento e sarà un "sistema didattico-laboratoriale" per:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere la filiera produttiva del latte il suo valore alimentare;• comprendere il valore nutritivo e biologico dei formaggi;• apprendere i processi produttivi di latte e formaggi;• acquisire padronanze sulle regole d'assaggio;• capire le informazioni riportate nelle etichette;• conoscere la cultura del latte e dei formaggi e il loro utilizzo nella preparazione di cibi. <p>L'esposizione delle lezioni sarà originale e appassionante e coinvolgerà i partecipanti anche con interrogativi come:</p> <ul style="list-style-type: none">• scegliere bene o scegliere male - quali sono le conseguenze per la salute? scopriamole.• ma è così difficile riconoscere latte e formaggi buoni da altri di minor valore? <p>In questo modo chi parteciperà si creerà conoscenze, avrà delle risposte a problemi o dubbi e ne nascerà una fidelizzazione con il docente.</p> <p>Ogni partecipante sarà fornito di un kit didattico, costituito da CD, dove saranno inserite le lezioni e le informazioni espresse durante gli incontri.</p> <p><u>Modalità di svolgimento</u></p> <p>Le lezioni attuate avranno valore informativo, ma rappresenteranno un'opportunità di discussione, attuate con atteggiamento riflessivo e costruttivo.</p> <p>Il docente formulerà frequenti domande, che avranno valore di stimolo ai partecipanti per farli riflettere ad analizzare le loro conoscenze e discutere sulle loro opinioni e punti di vista.</p> <p>Il docente riassumerà regolarmente gli argomenti della lezione al fine di completare aspetti che potrebbero non essere emersi durante l'addestramento.</p> <p>La partecipazione dei partecipanti, essendo indirizzata all'attivismo di gruppo, stimolerà l'interesse e la motivazione e sarà indirizzata verso i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• il latte, produzioni e caratteristiche merceologiche;• lo yogurt, è un latte fermentato.• i formaggi veneti;• come si valutano i formaggi: prove di degustazione. <p>Le prove di degustazione andranno oltre la consueta pratica istruttiva d'assaggio e diverranno occasione di discussione, per sviluppare confronti e apprendimenti.</p> <p><u>Docenti</u></p> <p>I docenti incaricati, oltre a essere profondamente conoscitori della materia, avranno la capacità di tenere desta l'attenzione del gruppo d'ascolto, con motivati interrogativi e animazione culturale.</p> <p>Il modo di presentare l'argomento, l'uso dei linguaggi verbali e non verbali, l'impiego dei media tecnologici, saranno accorgimenti importanti per conseguire dei buoni risultati di</p>
--



9c0ae3f0



	<p>apprendimento.</p> <p>Sarà tenuto conto della specificità di ogni partecipante, poiché sarà lui il vero protagonista del sistema insegnamento/apprendimento.</p> <p>La docenza non avrà quindi un modello formativo fisso, ma si adatterà alle esigenze dei partecipanti e alle loro particolari capacità, così da guidare verso un apprendimento che diverrà cultura del formaggio di qualità.</p> <p><u>Finalità</u></p> <p>Questa metodologia di svolgimento didattico si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formare dei consumatori in grado di svolgere una corretta scelta dei prodotti latte e formaggi nelle diverse tipologie; 2. attuare uno studio sulle modalità di consumo dei prodotti lattiero caseari.
4	<p style="text-align: center;">Educazione finanziaria e welfare. Un supporto ai cittadini per una pianificazione di vita “integrata”</p> <p>In linea con quanto emerso nel corso della XVII Sessione Programmatica CNCU/Regioni, svoltasi a Macerata nel maggio del 2018 sul tema “<i>Educazione e Trasparenza Finanziaria: un investimento per i cittadini/utenti</i>”, nonché in linea con la programmazione regionale in tema di sostegno all’educazione finanziaria dei cittadini e visti, in materia, l’articolo 3, comma 3, della legge regionale 11 maggio 2018, n. 17 “<i>Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l’educazione economica e finanziaria</i>” e la deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 27 novembre 2018, finalità dell’Intervento è avvicinare i cittadini all’educazione finanziaria, all’uso consapevole del denaro, informarli e tutelarli nell’utilizzo del credito al consumo, dotando i consumatori e risparmiatori di competenze fondamentali per un utilizzo efficiente e consapevole dei prodotti e servizi offerti dagli intermediari, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di almeno sette incontri pubblici di informazione per i cittadini e le famiglie, almeno un incontro in ogni provincia del Veneto; • la realizzazione e diffusione di strumenti pratici e concreti, in forma di materiale di divulgazione sia cartaceo che digitale rivolto ai consumatori, sui temi del progetto; • la realizzazione di un convegno/workshop sui temi dell’Intervento. <p>Il cittadino consumatore, per far fronte alle necessità quotidiane, ma anche per soddisfare il suo bisogno di sentirsi parte del tessuto sociale acquistando beni “battezzati” di cittadinanza, sempre più di frequente fa ricorso al mercato creditizio, cioè a contrae debiti con Banche o Finanziarie, acquisendo in prestito il capitale necessario e corrispondendo a favore del creditore interessi a titolo di remunerazione del denaro ricevuto. Questo comporta però un effetto “domino”: la famiglia si trova a dover sostenere anche il costo degli interessi passivi; arrivare alla fine del mese diventa così ancora più difficile.</p> <p>L’espressione “credito al consumo” racchiude in sé una molteplicità di contratti e tipologie di finanziamenti, prestiti, mutui e leasing, accomunati dal fatto di essere rivolti esclusivamente a privati cittadini al di fuori dell’ambito lavorativo o professionale.</p> <p>Così diventa difficile tener d’occhio le uscite e cresce il rischio di sovra indebitamento. Dunque è necessario gestire il bilancio familiare in modo che si crei un paracadute utile a fronteggiare casi inaspettati come malattia, spese impreviste, perdita del posto di lavoro.</p> <p>Trovare il denaro necessario per acquistare le cose desiderate, siano esse necessarie o superflue, è un problema di tutti, in ogni momento della vita.</p> <p>Il credito può essere un valido strumento per pianificare gli acquisti familiari di una certa importanza, ma non deve essere impiegato per sostenere spese ordinarie: ricorrere ad un prestito per pagare bollette o i conti del supermercato è un segno chiaro di difficoltà dell’economia domestica che richiede interventi appropriati per evitare di ritrovarsi in situazioni in cui i debiti diventano ingestibili.</p> <p>Prima di accedere ad un finanziamento è sempre bene avere la ragionevole sicurezza di poter disporre nel tempo, e in modo continuativo, del denaro necessario per il pagamento delle rate, tenendo conto del reddito della famiglia e dei possibili eventuali imprevisti.</p>



9c0ae3f0



	<p>Ricorrere in modo superficiale e avventato a forme di finanziamento, può condurre al sovraindebitamento, in cui l'accumularsi dei debiti, rende difficile far fronte perfino a spese ordinarie come l'affitto, le bollette, le spese scolastiche o mediche.</p> <p>Le famiglie ricorrono al finanziamento per l'acquisto di beni durevoli, di abitazioni, ma anche per l'acquisto di automobili, elettrodomestici (grandi e piccoli), vacanze, spese di nozze, telefonia e informatica.</p> <p>I fattori principali che influiscono sulla decisione, da parte delle famiglie italiane, di ricorrere al credito, si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fattori socio-culturali: età, sesso, professione e livello di studi del capofamiglia; • fattori strutturali: la pluralità di servizi offerti, la flessibilità di pagamento, i tassi di interesse bassi. <p>La pianificazione della vita "integrata", che tenga conto delle fasi della vita (le varie età), degli eventi (acquisto casa, educazione figli...), delle situazioni (riduzione reddito, separazione, malattia e/o invalidità), dei cittadini vulnerabili (pensionati, donne, separati, migranti...), permette al cittadino/consumatore di acquisire abilità che gli consentano di perseguire obiettivi di vita propri e della famiglia, definiti sull'intero ciclo di vita ed in funzione di priorità.</p>
--	--

2.2. Obiettivi del programma e degli interventi

<i>(Specificare gli obiettivi generali dell'intero programma)</i>	
<p>Il Programma si propone di garantire alla generalità dei consumatori veneti un punto di riferimento fermo e sicuro, come lo sportello fisico o virtuale dell'associazione dei consumatori, dove trovare forme di assistenza e consulenza qualificata; promuovendo la formazione, informazione, assistenza dei consumatori, la cultura della legalità, la sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili; contribuendo a garantire ai consumatori l'acquisto di prodotti originali e sicuri mettendo a disposizione delle Forze dell'Ordine e delle Polizie locali degli strumenti utili alle attività d'indagine; formando dei consumatori – in particolare tra coloro i quali detengono il portafoglio familiare - in grado di svolgere una corretta scelta dei prodotti alimentari, nonché oculate scelte economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, previdenza.</p>	

Numero Intervento	Obiettivi specifici per ciascun intervento
1	<p>Garantire alla generalità dei consumatori veneti un punto di riferimento fermo e sicuro, come lo sportello fisico o virtuale dell'associazione dei consumatori, dove trovare forme di assistenza e consulenza qualificata.</p> <p>Promuovere la formazione, informazione, assistenza dei consumatori, nonché la cultura della legalità e la sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili.</p>
2	<p>Contribuire a garantire ai consumatori l'acquisto di prodotti originali e sicuri mettendo a disposizione delle Forze dell'Ordine e delle Polizie locali degli strumenti utili alle attività d'indagine.</p>
3	<p>Formare dei consumatori in grado di svolgere una corretta scelta dei prodotti latte e formaggi nelle diverse tipologie, facendo loro conoscere le caratteristiche organolettiche, salutistiche del latte e dei formaggi veneti e il valore storico e culturale della produzione di formaggi nel Veneto.</p>
4	<p>Avvicinare i cittadini all'educazione finanziaria, all'uso consapevole del denaro, informarli e tutelarli nell'utilizzo del credito al consumo, dotando i consumatori e risparmiatori di competenze fondamentali per un utilizzo efficiente e consapevole dei prodotti e servizi offerti dagli intermediari.</p>



9c0ae3f0



2.3. Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

(Indicare i risultati attesi e la stima dell'impatto dell'intero programma)

Dal Programma ci si attende di mantenere un elevato e qualificato sistema di tutela, assistenza, consulenza, formazione e informazione dei consumatori.

I risultati saranno misurati con l'apparato di indicatori specificato di seguito, nonché al successivo punto 4.2.

In particolare si fa riferimento al numero di contatti degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori, all'entità della diffusione delle informazioni dirette ai consumatori relative alle iniziative promosse in forza del presente Programma e/o ai temi consumeristici veicolate attraverso internet, social network, organi di stampa, al seguito ottenuto dalle iniziative di informazione e formazione dei consumatori, alla quantificazione di particolari attività quali quelle a sostegno delle Forze dell'Ordine in tema di lotta alla contraffazione e sicurezza dei prodotti.

In analogia a quanto avvenuto in occasione del precedente Programma Generale di Intervento, verrà anche rilevato il dato riferito al numero di sportelli aperti e al numero di dipendenti delle Associazioni dei consumatori prima, durante e al termine della realizzazione dell'odierno Programma, così da valutarne l'impatto anche sotto questi profili.

Si prevede per taluni aspetti di includere nelle relazioni di monitoraggio e finale anche informazioni ulteriori rispetto alle specifiche minime previste, ad esempio relative a risultati di questionari di gradimento da somministrare ai partecipanti a incontri pubblici e convegni.

L'attesa è di mantenere gli standard registrati sino ad oggi, migliorando in taluni casi i risultati del passato.

Numero Intervento	Descrizione risultati attesi per ciascun intervento	Indicatori obbligatori di cui all'allegato A	Valore atteso a conclusione del programma
1	Sportelli fisici/front-office: è atteso nel complesso un sostanziale mantenimento degli attuali numeri, con l'eventualità di aumenti in corrispondenza di aperture di nuovi sportelli e/o ampliamenti di orario di apertura degli sportelli già attivi	N° contatti	18.000
	Sportelli virtuali/on-line, call center, numeri verdi, messaggistica: è atteso nel complesso un sostanziale mantenimento degli attuali numeri, con l'eventualità di aumenti in corrispondenza delle innovazioni apportate o da apportare ai diversi strumenti	N° contatti	24.000
	Sportelli fisici e virtuali: è atteso nel complesso un sostanziale mantenimento degli attuali numeri	N° consulenze	9.000
	Siti web, pagine internet: è atteso nel complesso un aumento delle visualizzazioni rispetto ad oggi, anche in ragione delle innovazioni apportate o da apportare ai diversi siti web	N° visualizzazioni	11.000
	Attività di comunicazione su media: il presente indicatore è qui utilizzato con riferimento all'attesa circa il numero complessivo di interviste o servizi giornalistici su tg o tv locali e quotidiani dedicati all'Intervento e alle attività e comunicazioni su temi consumeristici delle Associazioni dei consumatori attuatrici dell'Intervento	N° passaggi TV, radio, riviste	100
	Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network: le Associazioni dei consumatori attuatrici attive sui social network prevedono un incremento del numero complessivo dei loro follower. A tale dato complessivo si riferisce il valore qui indicato.	N° contatti raggiunti	1.700
	Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari: è prevista la realizzazione di eventi formativi e incontri pubblici su temi consumeristici.	N° partecipanti	20



9c0ae3f0



2	<i>Per Intervento n. 2 vedi indicatori specifici al punto 4.2</i>		
3	<i>Seminari, convegni, giornate formative, eventi vari:</i> è prevista la realizzazione di almeno cinque incontri pubblici aperti alla cittadinanza, distribuiti in almeno cinque delle sette province del Veneto	N° partecipanti	20
	<i>Siti web, pagine internet:</i> è prevista la diffusione conoscenza di attività e iniziative relative all'Intervento attraverso il sito internet dell'Associazione attuatrice e i portali dei soggetti partner - Il numero è riferito alle visualizzazioni attese della pagina internet dedicata nel sito internet dell'Associazione attuatrice	N° visualizzazioni	500
	<i>Attività di comunicazione su media:</i> il presente indicatore è qui utilizzato con riferimento all'attesa circa il numero complessivo di interviste o servizi giornalistici su tg o tv locali e quotidiani dedicati all'Intervento	N° passaggi TV, radio, riviste	6
	<i>Attività di comunicazione mediante direct marketing o social network</i> – Visualizzazioni di articoli/post dedicati all'Intervento	N° contatti raggiunti	500
4	<i>Seminari, convegni giornate formative, eventi vari:</i> è prevista la realizzazione di almeno sette incontri pubblici di informazione per i cittadini e le famiglie, almeno un incontro in ogni provincia del Veneto.	N° partecipanti	30
	<i>Seminari, convegni giornate formative, eventi vari:</i> realizzazione di un convegno/workshop sui temi dell'Intervento	N° partecipanti	60
	<i>Attività di comunicazione su media:</i> il presente indicatore è qui utilizzato con riferimento all'attesa circa il numero complessivo di interviste o servizi giornalistici su tg o tv locali e quotidiani dedicati all'Intervento	N° passaggi TV, radio, riviste	5

2.4. Modalità di individuazione dei soggetti attuatori

(Inserire testo)

Attuatori individuati sulla base della l.r. 27/2009

2.5. Menzionare gli eventuali rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi

(Inserire testo)

Allo stato attuale non si prevedono specifici rischi che potrebbero compromettere l'attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi



9c0ae3f0



2.6. Se nel programma è prevista la continuità di attività di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019, indicare una breve descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

(Inserire testo)

Il presente Programma prevede la continuità di attività di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D.D. 17 giugno 2019.

L'Intervento n. 1 "*Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore*", infatti, si pone in continuità con l'Intervento "*Sostegno alle Associazioni dei Consumatori: potenziamento di attività e sportelli*" già avviato sulla base di analogo finanziamento approvato dal Ministero per il periodo precedente.

L'obiettivo principale di mantenere un elevato livello di assistenza, formazione e di informazione dei consumatori anche attraverso il mantenimento, il potenziamento e la riqualificazione degli sportelli delle Associazioni dei consumatori iscritte al Registro regionale risulta con il precedente Intervento raggiunto, come testimoniato dal verbale della Commissione di verifica di cui all'art. 12, comma 1, del Decreto Direttore Generale 24 febbraio 2016.

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso il finanziamento di attività mirate all'assistenza fornita dagli sportelli delle Associazioni iscritte al Registro regionale; alla formazione del personale degli sportelli; ad attività volte a favorire lo sviluppo di "anticorpi" utili a mettere in guardia i consumatori anche attraverso la realizzazione e distribuzione di materiali informativi e l'organizzazione di incontri pubblici, convegni, giornate formative, eventi vari.

Di seguito, gli indicatori di risultato utilizzati nella scorsa occasione ed i relativi valori complessivi per l'insieme delle Associazioni dei consumatori coinvolte nell'Intervento.

n° sportelli prima dell'avvio del progetto	147
n° sportelli al termine della realizzazione del progetto	154
n° dipendenti o tipologie di contratto assimilabili prima dell'avvio del progetto	19
n° dipendenti o tipologie di contratto assimilabili ad un anno dall'inizio del progetto	24
n° dipendenti o tipologie di contratto assimilabili al termine della realizzazione del progetto	16
n° pratiche prima dell'avvio del progetto	6822
n° pratiche ad un anno dall'inizio del progetto	7858
n° pratiche al termine della realizzazione del progetto	8693
n° partecipanti ai convegni	9103
n° rappresentanti istituzionali ai convegni	46

La rilevanza degli obiettivi raggiunti con il precedente Intervento suggerisce di prevedere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.D. 17 giugno 2019, l'ammissibilità di spese sostenute anteriormente all'approvazione del presente Programma da parte del Ministero, purché sostenute dal 1° gennaio 2019.



9c0ae3f0



3. Piano finanziario del programma

3.1. Prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	45.499,46
C2.	b) spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	177.062,49
C3.	c) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	432.783,10
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12, L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	3.000,00
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	133.613,95
	TOTALE C	791.959,00



9c0ae3f0



3.2 Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

3.3 Distribuzione dell'ammontare delle spese per intervento

Numero Intervento (aggiungere riga per ogni intervento)	Importo spese preventivate a valere sul contributo	Importo spese preventivate a valere sull'eventuale cofinanziamento
1	700.000,00	
2	30.000,00	
3	20.000,00	
4	38.959,00	
Totale	788.959,00	

4. Sistema di monitoraggio e indicatori di risultato

4.1. Descrivere le modalità previste per effettuare il monitoraggio sullo stato di avanzamento del programma e la frequenza

(Descrivere le modalità di monitoraggio in considerazione delle caratteristiche del programma e dei singoli interventi)

Verrà realizzato un monitoraggio intermedio decorsi sei mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del Programma e di ammissione provvisoria al finanziamento.

I soggetti attuatori effettueranno la rendicontazione delle spese effettuate e alle scadenze stabilite relazioneranno alla Regione del Veneto su attività svolte e risultati ottenuti, anche fornendo i dati relativi agli indicatori individuati per il presente Programma, ivi comprese eventuali informazioni ulteriori rispetto alle specifiche minime individuate dall'Allegato A al D.D. 17 giugno 2019.

In ogni fase la Regione del Veneto potrà effettuare verifiche e richiedere ai soggetti attuatori elementi informativi e documentazione relativa allo stato di avanzamento degli Interventi.

La Regione del Veneto trasmetterà rapporti di monitoraggio e rendicontazioni secondo quanto stabilito dal D.D. 17 giugno 2019.

Numero monitoraggio	Tempistica (indicare i mesi successivi all'avvio del programma o la cadenza temporale)
1	Decorsi sei mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento



9c0ae3f0



4.2. Descrivere eventuali ulteriori indicatori (oltre quelli indicato nell'allegato A) che saranno utilizzati per misurare i risultati del programma, le modalità e la frequenza di raccolta e trattamento delle informazioni utili.

Descrizione indicatore	Modalità di raccolta e trattamento	Unità di misura	Frequenza
Per l'Intervento n. 1: Numero di sportelli aperti prima dell'inizio dell'Intervento, al tempo del monitoraggio intermedio, al termine dell'Intervento.	Il soggetto attuatore raccoglierà i dati conservando la relativa documentazione e rendendo conto dei risultati in sede di monitoraggio intermedio e finale	N° sportelli	La raccolta dei dati da parte del soggetto attuatore sarà continua. Il rilevamento complessivo e la comunicazione avverranno in occasione delle relazioni di monitoraggio intermedio e finale
Per l'Intervento n. 1: Numero di dipendenti prima dell'inizio dell'Intervento, al tempo del monitoraggio intermedio, al termine dell'Intervento	Il soggetto attuatore raccoglierà i dati conservando la relativa documentazione e rendendo conto dei risultati in sede di monitoraggio intermedio e finale	N° dipendenti	
Per l'Intervento n. 2: Numero di verifiche effettuate (risultato atteso: 20 verifiche)	Il soggetto attuatore raccoglierà i dati conservando la relativa documentazione e rendendo conto dei risultati in sede di monitoraggio intermedio e finale	N° verifiche	
Per l'Intervento n. 2: Numero di prodotti testati (risultato atteso: 500 prodotti)	Il soggetto attuatore raccoglierà i dati conservando la relativa documentazione e rendendo conto dei risultati in sede di monitoraggio intermedio e finale	N° prodotti	
Per l'Intervento n. 2: Numero di campioni inviati alle analisi di laboratorio (risultato atteso: 80 campioni)	Il soggetto attuatore raccoglierà i dati conservando la relativa documentazione e rendendo conto dei risultati in sede di monitoraggio intermedio e finale	N° campioni	

4.3. Descrivere le modalità di divulgazione delle iniziative e dei risultati (es. siti internet, eventi ecc.)

<p><i>(Inserire testo)</i></p> <p>La divulgazione di iniziative e risultati sarà effettuata attraverso vari canali: siti internet dei soggetti attuatori e della Regione del Veneto, social network, newsletter, comunicati stampa, locandine, in occasione di incontri pubblici ecc. Per eventuali ulteriori specificazioni si rinvia alle descrizioni dei singoli Interventi. Tutti i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, la dicitura di cui all'art. 7, comma 7, del D.D. 17 giugno 2019.</p>



9c0ae3f0



5. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

5.1. Numero intervento:

(Inserire testo)

1

5.2. Titolo

(Inserire testo)

Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore

5.3. Durata

Numero mesi complessivi: : 18 mesi salvo eventuale proroga

Data di avvio stimata: successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento

Data di conclusione stimata: entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento

Cronoprogramma:

Si conta di iniziare l'attività successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento e di terminarla entro 18 mesi. Verrà realizzato un monitoraggio intermedio.

5.4. Ambito territoriale interessato

(Inserire testo)

Territorio della Regione del Veneto

5.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento

Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019



9c0ae3f0



Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

5.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019. *Specificare:* azioni in materia di: sviluppo e diffusione della cultura della legalità; tutela delle fasce più deboli della popolazione nei confronti dei raggiri e delle truffe, anche informatiche; sostegno all'educazione finanziaria dei cittadini (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.

(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'intervento "Potenziamento degli sportelli 2.0 – al servizio del consumatore" si propone di garantire alla generalità dei consumatori veneti un punto di riferimento fermo e sicuro, come lo sportello fisico o virtuale dell'associazione dei consumatori, dove trovare forme di assistenza e consulenza qualificata. L'intervento mira non solo al mantenimento, al potenziamento e alla riqualificazione del sistema degli sportelli gestiti dalle Associazioni dei consumatori, ma anche a sostenere iniziative finalizzate alla formazione, informazione, assistenza dei consumatori, alla promozione della cultura della legalità, alla sensibilizzazione al consumo e a



9c0ae3f0



stili di vita sostenibili, da realizzarsi a cura delle Associazioni dei consumatori attraverso azioni quali ad esempio lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di sistemi informativi e telematici, la realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi, la realizzazione di incontri pubblici, convegni ed eventi vari sui temi consumeristici. Per ulteriori elementi si rinvia a quanto indicato al precedente punto 2.

5.7. Soggetto attuatore*

Associazioni dei consumatori iscritte al registro regionale

ADICONSUM VENETO					
Via e N° civico	Via Piave, 7 - Mestre	CAP	30171	CITTA'	VENEZIA
Telefono	041 5330866	E-MAIL	adiconsum.veneto@cisl.it		

ADOC VENETO					
Via e N° civico	Via Bembo, 2 - Mestre	CAP	30172	CITTA'	VENEZIA
Telefono	041 2433862	E-MAIL	adocveneto@gmail.com		

FEDERCONSUMATORI REGIONE VENETO					
Via e N° civico	Via Fusinato, 34 - Mestre	CAP	30171	CITTA'	VENEZIA
Telefono	041 971508	E-MAIL	federconsveneto@federconsveneto.it		

LEGA CONSUMATORI VENETO					
Via e N° civico	Piazza Marconi, 61/1	CAP	45036	CITTA'	FICAROLO
Telefono	0425 727691	E-MAIL	info@legaconsumatoriveneto.it		

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO REGIONALE DEL VENETO					
Via e N° civico	Piazza San Zeno, 30	CAP	36022	CITTA'	CASSOLA
Telefono	0424 571413	E-MAIL	info@unioneconsumatoriveneto.it		

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

5.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)



9c0ae3f0



5.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	39.670,68
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	120.519,08
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	416.296,77
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	123.513,47
	TOTALE C	700.000,00

5.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	



9c0ae3f0



6. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

6.1. Numero intervento:

(Inserire testo)

2

6.2. Titolo

(Inserire testo)

Supporto alle Forze dell'Ordine in tema di anticontraffazione/sicurezza prodotti

6.3. Durata

Numero mesi complessivi: 18 mesi salvo eventuale proroga

Data di avvio stimata: successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento

Data di conclusione stimata: entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento

Cronoprogramma:

Si conta di iniziare l'attività successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento e di terminarla entro 18 mesi. Verrà realizzato un monitoraggio intermedio.

6.4. Ambito territoriale interessato

(Inserire testo)

Territorio della Regione del Veneto

6.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento



9c0ae3f0



Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019

Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI o NO

6.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):

Ambito:

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019. *Specificare:* azioni in materia di: sviluppo e diffusione della cultura della legalità; controlli sulla sicurezza dei prodotti; contrasto del fenomeno della contraffazione (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.



9c0ae3f0



(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'Intervento, in continuità con quanto già realizzato dalla Regione del Veneto negli ultimi anni, riguarda il contrasto al fenomeno della contraffazione e la sicurezza dei prodotti e ha ad oggetto, in particolare, l'esecuzione delle analisi di laboratorio da svolgersi a seguito delle attività di controllo eseguite a cura delle Forze dell'Ordine, delle Polizie Locali, delle Camere di commercio, delle AULSS del Veneto, prevalentemente su prodotti preventivamente esaminati con l'utilizzo dello spettrometro a raggi X, messo a disposizione da Unioncamere del Veneto. Per ulteriori elementi si rinvia a quanto indicato al precedente punto 2.

6.7. Soggetto attuatore*

ADICONSUM VENETO					
Via e N° civico	Via Piave, 7 - Mestre		CAP	30171	CITTÀ VENEZIA
Telefono	041 5330866		E-MAIL	adiconsum.veneto@cisl.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

6.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

Unioncamere del Veneto metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito a favore di Adiconsum lo spettrometro a raggi X per tutta la durata dell'attività; Forze dell'Ordine, Polizie Locali, Camere di Commercio e AULSS del Veneto, potranno essere supportati nella loro azione di soggetti preposti all'attività di controllo sulle merci.



9c0ae3f0



6.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	30.000,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	
	TOTALE C	30.000,00

6.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	



9c0ae3f0



7. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

7.1. Numero intervento:

(Inserire testo)

3

7.2. Titolo

(Inserire testo)

Racconta formaggi: alla scoperta del viaggio del latte, dalla mungitura alla trasformazione in formaggio per la tutela dei marchi regionali

7.3. Durata

Numero mesi complessivi: 18 mesi salvo eventuale proroga

Data di avvio stimata: successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento

Data di conclusione stimata: entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento

Cronoprogramma:

Pianificazione calendario eventi – realizzazione incontri – rendicontazione.

Si conta di iniziare l'attività successivamente all'approvazione del programma e all'ammissione provvisoria al finanziamento e di terminarla entro 18 mesi. Verrà realizzato un monitoraggio intermedio.

7.4. Ambito territoriale interessato

(Inserire testo)

Territorio della Regione del Veneto



9c0ae3f0



7.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento <input checked="" type="checkbox"/>
Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 <input type="checkbox"/>
Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI <input type="checkbox"/> o NO <input type="checkbox"/>

7.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**Ambito:**

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D. 17 giugno 2019. *Specificare:* azioni in materia di: tutela delle fasce più deboli della popolazione nei confronti dei raggiri e delle truffe, anche informatiche; contrasto del fenomeno della contraffazione (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.



9c0ae3f0



(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'intervento si concretizzerà attraverso lo svolgimento di almeno cinque incontri pubblici aperti alla cittadinanza, distribuiti in almeno cinque delle sette province del Veneto. E' previsto il coinvolgimento di Coldiretti e di aziende e professionisti esperti in materia. Per ulteriori elementi si rinvia a quanto indicato al precedente punto 2.

7.7. Soggetto attuatore*

FEDERCONSUMATORI REGIONE VENETO					
Via e N° civico	Via Fusinato, 34 - Mestre		CAP	30171	CITTA' VENEZIA
Telefono	041 971508		E-MAIL	federconsveneto@federconsveneto.it	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

7.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)



9c0ae3f0



7.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	1.500,00
C2.	b)spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	15.000,00
C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	3.500,00
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	
	TOTALE C	20.000,00

7.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	



9c0ae3f0



8. Scheda intervento - Compilare una scheda per ogni intervento previsto nel Programma-

8.1. Numero intervento:

(Inserire testo)

4

8.2. Titolo

(Inserire testo)

Educazione finanziaria e welfare. Un supporto ai cittadini per una pianificazione di vita “integrata”

8.3. Durata

Numero mesi complessivi: 18 mesi salvo eventuale proroga

Data di avvio stimata: : successivamente all’approvazione del programma e all’ammissione provvisoria al finanziamento

Data di conclusione stimata: entro 18 mesi dalla data di comunicazione dell’avvenuta approvazione del programma e di ammissione provvisoria al finanziamento

Cronoprogramma:

Pianificazione calendario eventi – realizzazione incontri – rendicontazione.

Si conta di iniziare l’attività successivamente all’approvazione del programma e all’ammissione provvisoria al finanziamento e di terminarla entro 18 mesi. Verrà realizzato un monitoraggio intermedio.

8.4. Ambito territoriale interessato

(Inserire testo)

Territorio della Regione del Veneto



9c0ae3f0



8.5. Tipologia intervento:

Nuovo intervento <input checked="" type="checkbox"/>
Continuazione di intervento per iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) del D. D. 17 giugno 2019 <input type="checkbox"/>
Nell'ipotesi di continuazione di intervento di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.D. 17 giugno 2019 specificare se sono state sostenute delle spese a decorrere dal 1° gennaio 2019 contrassegnando SI <input type="checkbox"/> o NO <input type="checkbox"/>

8.6. Descrizione dettagliata dell'iniziativa (avuto riguardo alle tematiche ed alle modalità di realizzazione indicate al precedente punto 2 riportandone gli estremi di identificazione):**Ambito:**

(contrassegnare una o più delle seguenti voci interessate):

1. educazione al consumo sostenibile, economia circolare, mobilità sostenibile,
2. transazioni on-line ed economia digitale,
3. alimentazione,
4. servizi pubblici,
5. telecomunicazioni,
6. trasporti,
7. commercio,
8. assicurazioni e credito;
9. realizzazione di interventi inseriti nella programmazione regionale, purché esclusivamente e direttamente destinati ai consumatori, ai sensi del articolo 4 e rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 5 del D.D.17 giugno 2019. *Specificare:* azioni in materia di sostegno all'educazione finanziaria dei cittadini (cfr. Defr Veneto 2020-2022).

Attività

- a. sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolari categorie di consumatori;
- b. pubblicazione e distribuzione di materiali divulgativi, con preferenza per contenuti digitali;
- c. attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati;
- d. apertura e gestione di appositi sportelli informativi, di assistenza e call center;
- e. consulenza individuale o collettiva, anche *on-line*, a favore dei consumatori e degli utenti.



9c0ae3f0



(Fornire gli ulteriori dettagli utili a descrivere l'intervento)

L'intervento si concretizzerà attraverso:

- la realizzazione di almeno sette incontri pubblici di informazione per i cittadini e le famiglie, almeno un incontro in ogni provincia del Veneto;
- la realizzazione e diffusione di strumenti pratici e concreti, in forma di materiale di divulgazione sia cartaceo che digitale rivolto ai consumatori, sui temi del progetto;
- la realizzazione di un convegno/workshop sui temi dell'Intervento.

E' previsto il coinvolgimento di Comuni e altri enti pubblici e privati.

Per ulteriori elementi si rinvia a quanto indicato al precedente punto 2.

8.7. Soggetto attuatore*

ADOC VENETO					
Via e N° civico	Via Bembo, 2 - Mestre		CAP	30172	CITTÀ VENEZIA
Telefono	041 2433862		E-MAIL	adocveneto@gmail.com	

*la presente tabella va redatta con riferimento a ciascun soggetto attuatore dell'intervento.

8.8. Altri soggetti Pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento, specificando gli ambiti di collaborazione

(Inserire testo)

8.9. Piano finanziario dell'intervento: prospetto delle spese a valere sul solo finanziamento (con esclusione del cofinanziamento)

	Descrizione della spesa	Spesa preventivata
C1.	a) spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari o prodotti portatili equivalenti), da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento.	
	Totale C1	4.328,78
C2.	b) spese per acquisizione di servizi relativi a: 1) realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di quelli già esistenti; 2) iniziative di comunicazione nonché attività divulgative relative alle sole tematiche oggetto dell'intervento con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura; 3) consulenze professionali, fornite, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;	
	Totale C2	11.543,41



9c0ae3f0



C3.	C) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; il personale, già in servizio o di nuova assunzione, deve comunque essere impiegato per la realizzazione del progetto	
	Totale C3	12.986,33
C4.	d) rimborsi spese per i volontari ai sensi all'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore;	
	Totale C4	
C5.	e) oneri relativi al compenso per i membri della Commissione di verifica di cui €.....per rappresentate della Regione ed €per rappresentante ministeriale ai sensi dell'art. 12. L'importo del compenso per ciascun componente non può essere inferiore a € 1.000,00 e non superiore a € 2.500,00, fatta comunque salva la diversa disciplina per il componente regionale che potrebbe prevedere la gratuità dell'incarico.	
	Totale C5	
C6.	f) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla lettera c) e dei membri della commissione di verifica compresi gli oneri a carico della Regione in qualità di soggetto che ha effettuato la nomina per la verifica, copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), e d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione, per scaglioni riferiti all'intero progetto, in misura pari al 30% della quota di contributo inferiore a € 200.000,00, al 20% dell'eventuale quota di contributo da € 200.000,00 a € 300.000,00 ed al 15% dell'eventuale quota di contributo superiore a € 300.000,00.	
	Totale C6	10.100,48
	TOTALE C	38.959,00

8.10. Eventuale cofinanziamento

Denominazione Soggetto cofinanziatore	Importo
Totale	

Luogo e data	
---------------------	--

**Firmato digitalmente dal responsabile
del programma**

(ai sensi del d.lgs 82/2005 e successive modifiche)



9c0ae3f0

